

**PALE DI SAN LUCANO
PILASTRO DELLA BESAUZEGA
PARETE OVEST
“ANCHE SILVIO VA’ PER MONTI”**



Prima salita: Gabriele Canu e Lorenzo Fanni, 12 novembre 2011

Difficoltà: TD (V+, R2)

Sviluppo: 200 m

Avvicinamento: dalla Forcella della Besauzega, discendere nel Boral per ripide roccette e lastre rocciose. L'attacco si trova poco prima di un grande masso incastrato che forma il primo vero salto del Boral, in prossimità di una breve placca appoggiata. (15min)

Discesa: dall'albero di sosta in breve al sentiero che collega la Forcella al Bivacco Bedin.

Attacco: Placca appoggiata al centro del pilastro che delimita a sx il grande diedro-camino.

L1. Salire la placca (III+) e puntare dritti al primo mugo soprastante superando erba e gradoni (passi di III+). Sosta su mugo (S1, 60m).

L2. Superare la parete soprastante dapprima verticale e fessurata (III+) spostarsi verso dx e risalire la bella parete rossastra sfruttando un diedro rovescio ad arco verso sx (V, IV). Sostare su un piccolo ballatoio alla base di un corto diedro ascendente verso dx. (S2, 55m).

L3. Risalire il facile diedro (III+) poi utilizzando una fessura verticale sulla sx portarsi all'interno di una nicchia rotonda e giallastra (V). Traversare in esposizione 2 metri a dx (V, cordino su piccola clessidra) e risalire la placca su buone prese (V+) fino a dei piccoli strapiombini che si superano a sx (V). Traversare ascendendo verso sx fino a sostare comodamente alla base di un evidente camino. (S3, 35m).

L4. Salire il camino dapprima esternamente su buone prese (V) fino a quando si allarga. Continuare a risalirlo sempre su buona roccia (V) e uscirne sulla sinistra. Per gradoni (IV) puntare agli alberelli poco sotto il sentiero ove si sosta (S4, 50m).